



www.ForzeArmate.org – www.SideWeb.org - www.SideWeb.it

Portale privato di libera informazione indipendente-gratuita e servizi professionali dedicati per il personale dei Comparti Difesa e Sicurezza.

**Tutela Legale – Giustizia – Diritto militare – Consulenze telefoniche gratuite
Ricorsi individuali e collettivi - Raccolta normative e circolari - Banca dati riservata - Convenzioni
Informazione.**

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

SideWeb è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web che si occupano del personale militare. Fornisce informazione, assistenza e consulenza legale (1) e, nel suo ambito rappresenta un indiscusso punto di riferimento per tutti i cittadini, militari inclusi.

Si garantisce agli abbonati, oltre a tutti gli altri servizi previsti, un qualificato centro di consulenza telefonica gratuita.

Abbonati ai servizi offerti da SideWeb, sostieni la tua professione... difendi i tuoi interessi.

Abbonandoti usufruirai così di tutti i servizi offerti, e grazie al tuo contributo darai il sostegno ad importanti iniziative, rese note sul portale web.

Il costo dell'abbonamento annuale come utente **servizi Time** è di 40 €, come **utente servizi Flash** è di 60 € **[Approfondisci qui.](#)**

La quota dell'abbonamento annuale prescelto va versata:

- sul conto corrente postale nr. 7 0 4 3 9 0 8 8 - Intestato a: SIDEWEB S.R.L. - Via Callalta, 33 - 31100 Treviso.
Durata dell'abbonamento: 12 mesi dal momento del versamento della quota di abbonamento.
- oppure sul conto corrente bancario: BANCA: Karntner Sparkasse AG, Filiale di Udine, Via Aquileia nr. 5 - 33100 UDINE.
Conto corrente bancario nr.: 1 1 1 2 - Codice IBAN: IT87Z0332912300000000001112 - Coordinate Bancarie:
Cin: Z - Abi: 0 3 3 2 9 - Cab: 1 2 3 0 0 - Intestato a: SIDEWEB S.R.L. - Via Callalta, 33 - 31100 Treviso.
- oppure utilizzando anche la tua carta di credito del circuito VISA, MASTERCARD, CARTE RICARICABILI, MAESTRO e CARTASI.
In questo caso l'attivazione dell'abbonamento avviene in modo automatico e immediato.



(1) Essere utente/abbonato SideWeb non significa diventare socio di una associazione ma semplicemente aderire ai servizi offerti da una società commerciale.

SideWeb s.r.l.

Via Callalta, 33 - 31100 Treviso

P.IVA e C.F. 04040850267

R.E.A. (TV-317998)

Capitale sociale €10.000

info@sideweb.it – Tel. 347 2369419 – Fax 045 7500915

Sideweb è presente su: www.forzearmate.org – www.sideweb.org - www.sideweb.it

Aggiornamenti giornalieri - Rev. 01.10.2009

**PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE
forze armate - forze polizia – pubblico impiego**

**La documentazione viene pubblicata in forma gratuita
e di libero accesso per tutti gli utenti dei portali SideWeb**



MINISTERO DELLA DIFESA
SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI



SGD - G - 007

DIRETTIVA PER LA GESTIONE E L'IMPIEGO DEGLI
AUTOMEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA
DIFESA

**(ad esclusione dei trasporti operativi, addestrativi e logistici
delle FF. AA. e dei Corpi Armati dello Stato)**

Edizione 2009

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la presente pubblicazione SGD-G-007 "DIRETTIVA PER LA GESTIONE E L'IMPIEGO DEGLI AUTOMEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA"

(ad esclusione dei trasporti operativi, addestrativi e logistici delle FF. AA. e dei Corpi Armati dello Stato).

La presente pubblicazione abroga e sostituisce la Pub. SGD - G - 007 Edizione 2002 ed ogni altra normativa contraria o non conforme alla presente.

La stessa detta i principi e i criteri cui attenersi per una corretta gestione ed un oculato impiego degli automezzi militari per le esigenze d'Istituto dell'A. D., aggiornata al mese di novembre 2009.

Roma, 05 novembre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA E
DIRETTORE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

Gen. C. A. Aldo GIPELLI

INDICE

Atto di Approvazione.....	Pag. II
Indice.....	Pag. III
Elenco di distribuzione.....	Pag. IV
Registrazione delle aggiunte e varianti.....	Pag. V
Normativa di riferimento.....	Pag. VII
Premessa	Pag. VIII

TESTO

Capitolo I - Generalità	Pag. 1
Capitolo II - Autovetture di servizio "ad uso delle Autorità di Vertice".....	Pag. 3
Capitolo III - Veicoli "per servizi tecnici".....	Pag. 4
Capitolo IV - Servizi "fuori sede".....	Pag. 6
Capitolo V - Servizi "di rappresentanza".....	Pag. 7
Capitolo VI - Controllo delle percorrenze, Immatricolazione autoveicoli e vincoli ambientali.....	Pag. 8

ALLEGATI

A - Autorità Politiche - Militari e Civili della Difesa	Pag. 9
B - Tipologia delle autovetture di servizio non protette in relazione alle fasce...	Pag. 11
C - Autorità di Vertice/Personalità della Difesa autorizzate a fruire di vettura con targa civile.....	Pag. 13
D - Tipologie di utenze cui è possibile consentire "trasporti a titolo gratuito".....	Pag. 14
E - Associazioni giuridicamente riconosciute alle quali possono essere concessi trasporti per i propri associati, previa autorizzazione.....	Pag. 16
F - Criteri da osservare per la concessione delle autorizzazioni per il trasporto del personale militare e civile in servizio o in quiescenza dell'A.D. (nonché dei componenti i rispettivi nuclei familiari) presso gli stabilimenti balneari, le colonie ed i soggiorni marini e montani nonché per attività culturali.....	Pag. 18

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

ENT I	NUMERO COPIE
Presidenza della Repubblica/Uff. Affari Militari	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri/Uff. Cons. Mil	1
Difesa Gabinetto (per se ed Enti dipendenti)	1
Stamadifesa (>> >> >> >> >>)	1
Segredifesa (>> >> >> >> >>)	15
Statesercito (>> >> >> >> >>)	1
Maristat (>> >> >> >> >>)	1
Stataereo (>> >> >> >> >>)	1
CoGeArma (>> >> >> >> >>)	1
CoGeGuarFi (>> >> >> >> >>)	1
Consmagmilit (>> >> >> >> >>)	1
Bilandife	1
Ispedife	1
Onorcaduti	1
Ordinamiles	1
Persomil	1
Persociv	1
Previmil	1
Terrarm	1
Navarm	1
Armaereo	1
Commiservizi	1
Geniodife	1
Difesan	1
Bilancentes	1
Rudmiles	1
TOTALE	40

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regio Decreto 3 aprile 1926, n. 746, concernente il Regolamento sul servizio automobilistico per le Amministrazioni dello Stato;
- Legge 9 aprile 1953 n. 318 e Circolare 10 febbraio 2000 n. DICA 1459/II. 4. 13. 1, recante "Disco contrassegno Servizio di Stato per autoveicoli acquisiti a noleggio";
- Direttive 70/220/CEE e 98/70/CE sulle emissioni degli autoveicoli e sulle specifiche dei combustibili;
- Decreto Interministeriale 13 giugno 1986 "Approvvigionamento autoveicoli per le FF. AA. per servizi tecnici" (e successive modificazioni);
- Decreto Interministeriale 16 novembre 1990 "Definizione del numero di autoveicoli da assegnarsi all'Amministrazione della Difesa" (e successive modificazioni);
- Pubblicazione SMD - G - 006 "Direttive per i concorsi militari in tempo di pace" Ed. 1991, aggiornamento 24/02/2000;
- Legge 30 dicembre 1991, n. 412 "Disposizioni in materia di finanza pubblica" art. 21 "Autoveicoli dell'Amministrazione dello Stato";
- Decreti Legislativi 30 aprile 1992 n. 285 e 10 settembre 1993 n. 360 emananti il "nuovo Codice della Strada";
- Pubblicazione n. 6462 "Movimenti, Trasporti, Circolazione e Stazionamento" Ed. 1994;
- Legge 23 dicembre 1996 n. 662 "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica";
- Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 2 gennaio 1997 "Disposizioni sull'utilizzo delle autovetture in dotazione alle Amministrazioni Pubbliche";
- Legge 18 febbraio 1997 n. 25 "Attribuzioni del Ministero della Difesa, Ristrutturazione dei Vertici delle FF.AA. e dell'Amministrazione della Difesa";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 1997 "Disposizioni sull'utilizzo delle autovetture in dotazione alle Amministrazioni Pubbliche";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 aprile 1997 "Utilizzo delle autovetture in dotazione alle Amministrazioni Pubbliche";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1998 "Direttiva sulle autovetture di servizio in dotazione alle Amministrazioni civili dello Stato ed agli Enti Pubblici non economici";
- Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1999 n. 556 "Regolamento di attuazione dell'articolo 10 della legge 18 febbraio 1997 n. 25, concernente le attribuzioni dei Vertici Militari";
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funzione Pubblica - 30 ottobre 2001 "modi di utilizzo delle autovetture di servizio delle Amministrazioni Civili dello Stato e degli Enti Pubblici non economici";
- Direttiva COI/USM/20281 del 13/08/2002 "Impiego delle F. A. in circostanze di pubbliche calamità";
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2006 n. 167 "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli organismi della Difesa, a norma dell'art. 7, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n.331";
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 2006 n. 162 "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa";
- Istruzioni Tecnico-Applicative al regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli Organismi della difesa, ed. 2007;
- Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2008 "Disposizioni in materia di cerimoniale e disciplina delle precedenzae tra le cariche Pubbliche".

PREMESSA

Il quadro normativo di riferimento per la specifica materia, nonché i provvedimenti adottati nel tempo dalle Autorità di Governo, inerenti la razionalizzazione ed il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, anche nel contesto di specie hanno imposto una profonda revisione della precedente direttiva SGD-G-007, ed. 2002, ciò allo scopo di allineare l'Amministrazione della Difesa alla vigente disciplina, nel tentativo di coniugare una maggiore efficienza nella gestione e nell'impiego del parco autoveicoli dell'A.D. alla riduzione dei costi correlati ed alla individuazione di soluzioni più adeguate e mirate al rispetto dei vincoli ambientali sempre più stringenti.

www.forzearmate.org

CAPITOLO I

GENERALITA'

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente Pubblicazione è quello di disciplinare l'utilizzo dei veicoli in dotazione all'Amministrazione della Difesa, assegnati "ad uso delle Autorità di Vertice" (politico e militare/civile) e "per servizi tecnici", nell'ambito dell'Area Centrale dell'A.D. ed Enti direttamente dipendenti.

Resta escluso dall'ambito applicativo del presente documento l'impiego dei veicoli militari per esigenze operative, logistiche ed addestrative, il quale è regolamentato dai competenti Stati Maggiori della Difesa, di Forza Armata e dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con direttive specifiche ed è disciplinato dalle tabelle ordinarie/organiche relative a uomini, mezzi e materiali degli Enti/Comandi dipendenti. La disciplina di impiego delle autovetture protette è regolamentata dalla Direttiva classificata USC/63460/4/84.

I servizi svolti ed il conseguente impiego degli automezzi dell'Amministrazione della Difesa, in caso di disastri e calamità naturali, sono regolamentati dai relativi piani di emergenza e dalle particolari disposizioni impartite in materia dallo Stato Maggiore della Difesa, da quelli di F. A. e dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nel pieno rispetto delle direttive emanate dal COI volte a disciplinare i concorsi delle FF. AA. in tali circostanze.

2. PRINCIPI GENERALI

L'impiego dei veicoli di cui si tratta, in quanto proprietà dello Stato, è disciplinato dalla "Normativa di Riferimento".

Nel testo della presente Pubblicazione, per "Autorità di Vertice" e "Personalità della Difesa" si intendono quelli esplicitati nell'Allegato A.

Detti veicoli, da impiegare esclusivamente per motivi di servizio, vengono ripartiti in due categorie di gestione:

- "ad uso delle Autorità di Vertice";
- "per servizi tecnici".

Al riguardo, si precisa che:

- le autovetture "ad uso delle Autorità di Vertice" possono essere impiegate dalle Autorità titolari per motivi di sicurezza, secondo le modalità di cui al capitolo II;
- gli autoveicoli delle suindicate categorie, possono essere impiegati per motivi di rappresentanza, secondo le modalità di cui al capitolo V.

I servizi di trasporto effettuati con automezzi militari si suddividono in:

- "servizi in sede";
- "servizi fuori sede", sul territorio nazionale o all'estero, nei paesi comunitari o extracomunitari.

Sono definiti:

- **"Servizi in sede"** quelli che si svolgono:
 - all'interno di un'area avente un raggio di 40 Km dalla sede di ubicazione degli Enti che gestiscono il servizio;
 - da e per gli Aeroporti e/o Porti militari e civili più vicini alla sede dell'Ente che dispone l'impiego del veicolo.
- **"Servizi fuori sede"** quelli che si effettuano al di fuori dei limiti chilometrici di cui alla precedente alinea.

I veicoli dell'Amministrazione della Difesa possono circolare anche all'estero, previa autorizzazione delle "Autorità di Vertice", secondo i criteri stabiliti al capitolo IV.

Non è consentita la guida delle autovetture di servizio "ad uso delle Autorità di Vertice" da parte dell'Autorità titolare del trasporto. Per quanto riguarda le autovetture "per servizi tecnici" è consentito derogare, previa autorizzazione dell'Ente che dispone il servizio, nel completo rispetto della normativa vigente.

I veicoli dell'Amministrazione della Difesa disciplinati con la presente direttiva non possono essere ceduti "a nessun titolo" ad altra Amministrazione dello Stato, fatte salve le esigenze disposte dalle Autorità Politiche di Governo sovraordinate, così come previsto dal RAD, art. 58.

Per quanto attiene la scelta della livrea si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- Autovetture "ad uso delle Autorità di Vertice": colorazione commerciale;
- Autovetture "per servizi tecnici": colore blu ministeriale.

CAPITOLO II

AUTOVETTURE DI SERVIZIO "AD USO DELLE AUTORITA' DI VERTICE"

1. TIPOLOGIA

La tipologia delle autovetture "ad uso delle Autorità di Vertice" è indicata in Allegato B in relazione alla Fascia A.

2. IMPIEGO

Le Autorità di Vertice (Allegato A) possono disporre ed impiegare direttamente le autovetture di cui sono assegnatarie, immatricolate con targa civile di copertura. Il rilascio dell'autorizzazione per l'immatricolazione con targa civile sono di pertinenza degli Organi di Vertice (SMD, Segretariato Generale/DNA, SM di F.A., C.do Generale Arma CC) che si avvalgono per il rilascio del relativo contrassegno assicurativo della DG Terrarm.

Le Autorità di Vertice possono impiegare tali autovetture:

- per esigenze di servizio, compresi gli accompagnamenti al e dal luogo di lavoro e gli spostamenti motivati da esigenze di sicurezza e di rappresentanza, anche con accompagnatori al seguito, con o senza scorta, sia per servizi in sede che fuori sede, osservando in tal caso le disposizioni di cui al successivo capitolo IV;
- nei trasferimenti per ferie, per raggiungere la località di vacanza e alla successiva ripresa del servizio per rientrare in sede, ove sussistano esigenze di sicurezza.

Salvo casi eccezionali, comunque legati ad improrogabili esigenze di servizio, è assolutamente vietato concedere ad altri l'utilizzo delle autovetture in argomento.

Il ricorso a dispositivi ottico/acustici (sirena bitonale e lampeggiante) è consentito esclusivamente per esigenze di pubblica sicurezza, nel pieno rispetto del Codice della strada, come previsto dalla normativa specifica vigente (art. 177 del C.d.s.).

CAPITOLO III

VEICOLI "PER SERVIZI TECNICI"

1. DEFINIZIONE

Si definiscono "servizi tecnici" tutte le attività volte a soddisfare le esigenze di carattere funzionale e gestionale degli Organi/Enti della Difesa connesse all'impiego di automezzi per:

- il raggiungimento della sede di servizio;
- le attività di rappresentanza per la partecipazione a cerimonie e manifestazioni a carattere ufficiale;
- le attività assistenziali⁽¹⁾ e di benessere.

2. TIPOLOGIA

La tipologia delle autovetture "per servizi tecnici" è indicata in Allegato B in relazione alla Fascia B, C e D.

In relazione all'impiego, i veicoli per servizi tecnici si distinguono in:

- autovetture "per servizi tecnici per trasporto singolo" (Autorità di cui alle fasce B e C);
- veicoli "per servizi tecnici per trasporto collettivo" (Fascia D).

3. IMPIEGO

- a. L'impiego dei veicoli per servizi tecnici "in sede", è regolato direttamente dal titolare dell'Ente/Organismo/Ufficio che ha in assegnazione l'autoveicolo, nel perseguimento delle relative finalità istituzionali. Con gli stessi è anche consentito il trasporto casa-ufficio delle Autorità/Cariche indicate in Allegato A ed il trasporto a titolo gratuito per le fattispecie e con le modalità indicate in Allegato D.
- b. Per i servizi "fuori sede" - compresi le fattispecie indicate in Allegato D - valgono le disposizioni di cui al successivo Capitolo IV.
- c. Si definiscono veicoli "per servizi tecnici per trasporto collettivo" gli automezzi destinati al trasporto di persone aventi capacità superiore a nove posti (compreso quello del conduttore) ed impiegati per le esigenze di trasporto del personale militare e dipendenti civili, da e per la sede di lavoro. L'impiego di tali veicoli è disciplinato dai competenti Uffici degli Alti Comandi Centrali e periferici della Difesa.

L'istituzione di tali servizi dovrà essere improntata a criteri di massima razionalità ed economia di gestione, evitando sovrapposizione di itinerari, accorpando servizi analoghi ed

(1) Nelle attività assistenziali sono comprese anche le attività di carattere sanitario non strettamente correlate alle esigenze logistico/operative, su autorizzazione di SMD, SGD, SM di FA e Cdo Gen. CC o Comandi dipendenti all'uopo delegati.

organizzandoli sulle principali direttrici stradali, individuando lungo il tragitto idonei punti di raccolta del personale.

Nella organizzazione dei servizi di trasporto collettivo dovranno essere rispettati i seguenti criteri e prescrizioni:

- l'istituzione dei servizi di trasporto non deve costituire obbligo per l'Amministrazione. In particolare, ciò si potrà verificare in concomitanza delle festività natalizie, pasquali o delle ferie estive, o nel caso in cui si dovesse rilevare l'antieconomicità del servizio per l'esiguo numero di utenti;
- ove possibile e conveniente, è opportuno fare ricorso agli autoveicoli in dotazione agli Autoreparti di F.A;
- è vietato effettuare il servizio di trasporto collettivo a domicilio o deviare dagli itinerari prefissati;
- è fatto assoluto divieto di trasportare personale non autorizzato.

per ricorrere al servizio con puntualità e diligenza e senza eccessivo dispendio di tempo e energie e assicurare il buon espletto del servizio.

CAPITOLO IV

SERVIZI "FUORI SEDE"

TRASPORTI CON AUTOVETTURE ASSEGNATE PER SERVIZI TECNICI

1. GENERALITA'

I servizi di trasporto "fuori sede" con autoveicoli "per servizi tecnici" devono essere autorizzati/sanzionati come di seguito specificato:

- per sedi estere da SMD, SGD, SM di FA e Cdo Gen. CC o Autorità da questi delegata;
- per sedi nel territorio nazionale da Reparto/Ufficio, dell' Area di Vertice e/o Alto Comando, deputato al coordinamento ed all'impiego degli automezzi dell' A.D..

2. CONDIZIONI PER L'AUTORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Gli Enti, Comandi e Reparti a cui necessita il servizio di trasporto fuori sede devono inoltrare, con sufficiente anticipo, motivata richiesta ai competenti Reparti/Uffici indicando chiaramente:

- le esigenze di servizio che giustificano la richiesta;
- i motivi per i quali non è possibile avvalersi dei mezzi di trasporto pubblici, ove le località di destinazione siano raggiungibili con vettori commerciali;
- i dati necessari per l'organizzazione del servizio (giorno ed ora di partenza; giorno ed ora di rientro; località di prelevamento del personale o di caricamento di materiali da trasportare; itinerari da percorrere, località di destinazione ed ogni altra notizia utile allo scopo).

Saranno prese in considerazione ed eventualmente autorizzate, soltanto, le richieste di servizio particolari o urgenti che non risulti possibile, opportuno o conveniente soddisfare con i normali mezzi di trasporto pubblico, compresi i vettori aerei.

In tutti i casi, le richieste dovranno essere vagliate dai competenti Reparti/Uffici in tutti i loro aspetti ed in modo particolare si dovrà considerare:

- l'inderogabilità e l'urgenza del servizio;
- la convenienza economica ad effettuare il trasporto per via ordinaria e/o per autostrada;
- l'incidenza che il trasporto determina sull'usura dei mezzi;
- i maggiori rischi connessi con gli itinerari da percorrere;
- la cornice di sicurezza;
- gli oneri di varia natura correlati al trasporto.

CAPITOLO V

SERVIZI DI “RAPPRESENTANZA”

Il servizio di rappresentanza può essere effettuato sia con autovetture con targa militare, sia con quelle immatricolate con targa civile; detto servizio deve avere inizio e termine presso la residenza della Personalità da trasportare e può essere assicurato, ove sussistono eccezionali e fondati motivi di forza maggiore o attinenti alla sicurezza, anche per il coniuge e/o convivente more uxorio, familiari o altre persone legate da vincoli di parentela, allorquando essi abbiano la necessità di raggiungere l’Autorità presso la sede dell’evento o di rientrare presso la propria abitazione.

E’ consentito, altresì, per motivi di rappresentanza, l’uso dell’autovettura per il trasporto di Alte Personalità e delegazioni militari straniere in visita in Italia, nonché dei familiari e del personale civile al seguito.

www.forzearmate.org

CAPITOLO VI

CONTROLLO DELLE PERCORRENZE, IMMATRICOLAZIONE AUTOVEICOLI E VINCOLI AMBIENTALI

1. CONTROLLO DELLE PERCORRENZE

Tutti i servizi di trasporto effettuati in sede o fuorisede, sul territorio nazionale o all'estero devono essere registrati sugli appositi documenti in dotazione al veicolo e sulla prescritta documentazione amministrativa.

Tali annotazioni, riportate all'inizio e al termine del servizio sul documento di impiego del mezzo, sono di precipua competenza del conduttore e dovranno essere controllate ed avallate dall'utente. Tutti i veicoli assegnati, senza eccezione alcuna, sono soggetti al controllo delle percorrenze da parte dei Comandi/Enti/Reparti che hanno in gestione i veicoli.

2. IMMATRICOLAZIONE AUTOVEICOLI

L'Amministrazione della Difesa provvede autonomamente all'immatricolazione dei propri veicoli, come stabilito dal Codice della strada, avvalendosi della competente DG Terrarm (III° Reparto).

I veicoli militari non sono soggetti all'obbligo del contrassegno "Servizio di Stato", di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 318 ed alla circolare 10 febbraio 2000 n. DICA 1459/II. 4. 13. 1 recante "Disco contrassegno Servizio di Stato per autoveicoli acquisiti a noleggio".

Tutti gli autoveicoli con targa militare possono transitare liberamente nelle Zone a Traffico Limitato e nei centri storici delle grandi città, senza essere sottoposti ad altri vincoli spazio - temporali, se non al rispetto del Codice della strada.

Per esigenze di servizio è consentita l'immatricolazione con targa civile degli autoveicoli "per servizi tecnici", nei limiti fissati dai rispettivi Organi di Vertice (SMD, Segretariato Generale/DNA, SM di F.A., C.do Generale Arma CC) dandone comunicazione alla competente DG Terrarm. Per le "Autorità di Vertice" non è prevista limitazione alcuna; in Allegato C sono indicate le Autorità di Vertice/Personalità a cui compete l'autovettura immatricolata con targa civile.

3. VINCOLI AMBIENTALI

Tutti i veicoli militari, senza alcuna distinzione, sono soggetti all'assoluto rispetto dei vincoli ambientali a tutela dei Centri Storici e delle aree protette di interesse paesaggistico e culturale, a tal fine dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnologici previsti per la riduzione dell'inquinamento.

**AUTORITA' POLITICHE – MILITARI E CIVILI DELLA DIFESA
(ORDINE DI PRECEDENZA) ⁽¹⁾**

1. AUTORITA' DI VERTICE

a. POLITICO

- MINISTRO DELLA DIFESA;
- SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA.

b. MILITARE

- CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA.

c. AMMINISTRAZIONE DIFESA

- CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO;
- SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA; CAPI DI SM DELL'ESERCITO, DELLA MARINA, DELL'AERONAUTICA E COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI;
- GENERALI/AMMIRAGLI CON PARTICOLARI INCARICHI DI RILEVANZA NAZIONALE/INTERNAZIONALE.

2. PERSONALITA' DEGLI ORGANI CENTRALI DELLA DIFESA

a. PRIMA CATEGORIA

- GENERALI DI CA E GRADI CORRISPONDENTI CON INCARICHI SPECIALI COMPORTANTI IL GRADO SUPERIORE FUNZIONALE;
- VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE;
- PROCURATORE GENERALE MILITARE PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE;
- PRESIDENTE DELLA CORTE MILITARE D'APPELLO.

b. SECONDA CATEGORIA

- COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE;
- PROCURATORE GENERALE MILITARE PRESSO LA CORTE MILITARE D'APPELLO;
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FF. AA.;
- ORDINARIO MILITARE PER L'ITALIA;
- CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE;

- VICE SEGRETARIO GENERALE/DNA E VICE SG;
- GENERALI DI CA E GRADI CORRISPONDENTI TITOLARI DI INCARICO A RILEVANZA ESTERNA (COMANDANTE DEL COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE; SOTTOCAPO DI SM DELLA DIFESA; SOTTOCAPI DI SM DELL'EI, MM, AM e VICE COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CC; PRESIDENTE DEL CASD).

c. TERZA CATEGORIA

- DIRETTORI GENERALI DELLE DG/UFFICI CENTRALI DELLA DIFESA;
- COMMISSARIO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA;
- GENERALI DI CA E GRADI CORRISPONDENTI E DIRIGENTI GENERALI DI 1^ FASCIA;
- CAPI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELLA DIFESA;
- CONSIGLIERI DEL MINISTRO DELLA DIFESA E PORTAVOCE;
- DIRIGENTI GENERALI/CAPI REPARTO DI SMD/SGD E VICE CAPI DI GABINETTO DEL MINISTRO;
- GENERALE DI DIVISIONE E GRADI CORRISPONDENTI TITOLARE DI INCARICO A RILEVANZA ESTERNA.

(1) Legge 18 Dicembre 1997, n. 25; DCPM 16. 04. 2008 "Disposizioni Generali di Cerimoniale e disciplina delle precedenza fra le cariche pubbliche".

**TIPOLOGIA DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO NON PROTETTE
IN RELAZIONE ALLE FASCE⁽¹⁾**

1. Fascia A, autovetture "ad uso delle Autorità di Vertice", di cilindrata superiore ai 2400 cc:

a. Politico

- Ministro della Difesa;
- Sottosegretari di Stato alla Difesa.

b. Militare/civile

- Capo SMD;
- Capo di Gabinetto del Ministro;
- Segretario Gen. Difesa/DNA, Capi di Stato Maggiore dell'E.I., M.M., A.M. e C.te Gen. Arma CC.;
- Generali/Ammiragli con particolari incarichi di rilevanza nazionale/internazionale.

2. Fascia B, autovetture assegnate "per servizi tecnici", di cilindrata sino a 2400 cc inclusa:

- Generali di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti con incarichi speciali comportanti il grado superiore funzionale;
- Vice Presidente del Consiglio della Magistratura Militare;
- Procuratore Generale Militare c/o la Corte Suprema di Cassazione;
- Presidente della Corte Militare di Appello;
- Componenti del Consiglio della Magistratura Militare;
- Procuratore Generale Militare c/o la Corte Militare di Appello;
- Presidente del Consiglio Superiore delle FF.AA.;
- Ordinario Militare per l'Italia;
- Consiglio della Magistratura Militare;
- Vice Segretario Generale della Difesa/DNA e Vice SG;
- Generali di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti titolari di incarico a rilevanza esterna (Comandante del Comando Operativo di Vertice Interforze; Sottocapo di SM della Difesa; Sottocapi di SM dell'E.I., M.M., A.M. e Vice Comandante Generale dell'Arma dei CC; Presidente del CASD);
- Direttori Generali delle DG e degli Uffici Centrali della Difesa;
- Commissario Generale Onoranze Caduti in Guerra;

- Generali di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti e Dirigenti Generali di 1^a fascia;
- Capi degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa ⁽²⁾;
- Consiglieri del Ministro della Difesa e Portavoce ⁽²⁾.

3. Fascia C, autovetture assegnate "per servizi tecnici", di cilindrata sino a 2000 cc esclusa:

- Dirigente Generale che ricopre una carica prevista per la qualifica rivestita in servizio presso gli Organi Centrali/Alti Comandi della Difesa;
- Vice Capi di Gabinetto del Ministro;
- Capi Reparto/Capi Ufficio Generale di SMD, SGD/DNA, SME, SMM, SMA e Cdo Generale dei CC;
- Ufficiali Generali (o equipollenti) titolari di ispettorato di F.A.;
- Generali di Divisione e gradi corrispondenti che ricoprono una delle cariche previste per il grado rivestito, in servizio presso gli Organi Centrali e/o Alti Comandi della Difesa.

4. Fascia D, autoveicoli "per servizi tecnici adibiti al trasporto collettivo" ed autovetture di cilindrata sino a 1400 cc inclusa.

Rientrano in questa fascia gli automezzi/le autovetture assegnati/e per le funzionalità istituzionali di Enti/Organismi/Uffici di livello dirigenziale e ai Capi Ufficio e Dirigenti del Gabinetto del Ministro ⁽²⁾.

(1) L'adeguamento del parco ai parametri sopra riportati avverrà gradualmente in funzione dell'immissione delle autovetture di nuova acquisizione e del termine della vita tecnica degli autoveicoli circolanti.

(2) Ai sensi del DPR 24/02/2006 n. 162 "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa"

**AUTORITA' DI VERTICE/PERSONALITA' DELLA DIFESA
AUTORIZZATE A FRUIRE DI VETTURA CON TARGA CIVILE**

1. MINISTRO DELLA DIFESA;
2. SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA;
3. CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA;
4. CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO DELLA DIFESA;
5. SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA; CAPI DI SM DELL'ESERCITO, MARINA E AERONAUTICA E COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI;
6. GENERALI/AMMIRAGLI CON PARTICOLARI INCARICHI DI RILEVANZA NAZIONALE/INTERNAZIONALE;
7. GENERALI DI CORPO D'ARMATA E GRADI CORRISPONDENTI CON INCARICHI SPECIALI COMPORTANTI IL GRADO SUPERIORE FUNZIONALE;
8. VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE;
9. PROCURATORE GENERALE MILITARE C/O LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE;
10. PRESIDENTE DELLA CORTE MILITARE D'APPELLO;
11. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE;
12. PROCURATORE GENERALE MILITARE C/O LA CORTE MILITARE D'APPELLO;
13. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FF. AA.;
14. ORDINARIO MILITARE PER L'ITALIA;
15. CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE;
16. VICE SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA E VICE SG;
17. GENERALI DI CORPO D'ARMATA E GRADI CORRISPONDENTI TITOLARI DI INCARICO A RILEVANZA ESTERNA (COMANDANTE DEL COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE; SOTTOCAPO DI SM DELLA DIFESA; SOTTOCAPI DI SM DELL' ESERCITO, MARINA, AERONAUTICA E VICE COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CC; PRESIDENTE DEL CASD).

**TIPOLOGIA DI UTENZE CUI E' POSSIBILE
CONSENTIRE "TRASPORTI A TITOLO GRATUITO" (1)**

Possono essere consentiti "trasporti a titolo gratuito", dopo attenta valutazione della necessità del servizio e delle risorse finanziarie disponibili e su autorizzazione degli Organi di Vertice o Comandi Delegati, per la seguente tipologia di utenti:

- personale estraneo all'A. D., quando sussistano necessità specifiche di F. A., quali le attività promozionali, di rappresentanza ed assistenziali;
- studenti in visita al Quirinale, al Senato della Repubblica, alla Camera dei Deputati, a Caserme, Comandi, Enti e Reparti militari;
- invitati a cerimonie e manifestazioni militari a carattere ufficiale e rilevanza nazionale/internazionale;
- personale militare e civile dipendente dell'A.D. (nonché componenti dei rispettivi nuclei familiari), per attività culturali organizzate da Comandi ed Enti;
- figli di dipendenti militari e civili dell'Amministrazione della Difesa che si rechino a scuola dalla sede disagiata di Comandi, Enti e Reparti non collegati ai centri urbani da mezzi di trasporto pubblici, sempreché la distanza sia tale da non poter essere percorsa a piedi;
- Presidenti Nazionali o loro Delegati di Associazioni Combattentistiche e d'Arma, giuridicamente riconosciute, vigilate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri o dal Gabinetto del Ministro della Difesa, per assistere o partecipare a manifestazioni patriottiche o ad esercitazioni addestrative di alta risonanza nazionale o internazionale, organizzate dalle FF.AA. stesse.
Non sussiste, di conseguenza, al di fuori della sopraccitate circostanze, la possibilità di accogliere richieste di trasporto, anche a pagamento, in favore delle Associazioni di cui all'Allegato E;
- personale del Corpo infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, ove le esigenze di trasporto dell'A.D. si coniughino con i compiti assegnati, in tempo di pace, ai Corpi della C.R.I. (ausiliari delle FF.AA.);
- Presidenza Nazionale dell'UNUCI per esigenze derivanti dai compiti statuari;
- atleti, dirigenti e relativi accompagnatori, studenti, in occasione di manifestazioni sportive di particolare rilievo, aventi risonanza nazionale o internazionale, organizzate dalle FF.AA. o dal COMITATO OLIMPICO NAZIONALE. In tali casi le richieste di trasporto devono essere inviate dalle Federazioni Sportive riconosciute, allo SMD per il tramite del CONI;

- salme dei militari ai paesi di origine, nonché familiari ed accompagnatori che seguono il feretro, purché il servizio avvenga nel rispetto delle norme di polizia mortuaria;
- familiari di militari feriti in attività operativa/addestrativa;
- personale militare in ausiliaria/quiescenza chiamato a svolgere un servizio per esigenze degli Organi di Vertice.

www.forzearmate.org

(1) In linea di massima i trasporti dovranno essere autorizzati nell'ambito della sede del Reparto più vicino alla località ove viene svolta la manifestazione.

**ASSOCIAZIONI GIURIDICAMENTE RICONOSCIUTE ALLE QUALI
POSSONO ESSERE CONCESSI TRASPORTI PER I PROPRI ASSOCIATI,
PREVIA AUTORIZZAZIONE**

1. Vigilato dal Ministero della Difesa

- ASS. NAZ. CARABINIERI
- ASS. NAZ. FINANZIERI D'ITALIA
- ASS. NAZ. DEL FANTE
- ASS. NAZ. GRANATIERI DI SARDEGNA
- ASS. NAZ. BERSAGLIERI
- ASS. NAZ. ALPINI
- ASS. NAZ. CARRISTI D'ITALIA
- ASS. NAZ. PARACADUTISTI D'ITALIA
- ASS. NAZ. LAGUNARI - TRUPPE ANFIBIE
- ASS. NAZ. ARMA DI CAVALLERIA
- ASS. NAZ. ARTIGLIERI D'ITALIA
- ASS. NAZ. GENIERI E TRASMETTITORI D'ITALIA
- ASS. NAZ. SANITA' MILITARE ITALIANA
- ASS. NAZ. COMMISSARIATO MILITARE
- ASS. NAZ. AUTIERI D'ITALIA
- ASS. NAZ. AMMINISTRAZIONE MILITARE
- ASS. NAZ. MARINAI D'ITALIA
- ASS. NAZ. ARMA AERONAUTICA
- ASS. NAZ. AVIAZIONE DELL' ESERCITO
- ASS. NAZ. UFFICIALI TECNICI DELL'ESERCITO
- ASS. NAZ. CAPPELLANI MILITARI D'ITALIA
- GRUPPO DECORATI DELL' ORDINE MILITARE D'ITALIA
- ASS. NAZ. COMBATTENTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE INQUADRATI NEI
REPARTI REGOLARI DELLE FORZE ARMATE
- ASS. NAZ. UFFICIALI PROVENIENTI DAL SERVIZIO ATTIVO
- ASS. NAZ. UFFICIALI MARINA PROVENIENTI DAL SERVIZIO ATTIVO
- ASS. NAZ. UFFICIALI AERONAUTICA

- UNIONE NAZIONALE SOTTUFFICIALI ITALIANI
- ASS. NAZ. SOTTUFFICIALI D'ITALIA
- CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

2. Vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA
- GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL V.M.
- ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO FRA COMBATTENTI DECORATI AL V.M.
- ASS. NAZ. COMBATTENTI E REDUCI
- ASS. NAZ. FRA MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA
- ASS. ITALIANA CIECHI DI GUERRA
- ASS. NAZ. FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
- ASS. NAZ. VETERANI E REDUCI GARIBALDINI
- ASS. NAZ. PARTIGIANI D'ITALIA
- FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'
- FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE
- ASS. NAZ. TRA LE FAMIGLIE ITALIANE DEI MARTIRI CADUTI PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA
- FEDERAZIONE ITALIANA DEI COMBATTENTI ALLEATI
- ASS. NAZ. GRANDI INVALIDI MILITARI ED EQUIPARATI
- ASS. NAZ. EX INTERNATI
- ASS. NAZ. REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO E DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE
- ASS. NAZ. VOLONTARI DI GUERRA
- ASS. ITALIANA COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI DI SPAGNA
- ASS. ITALIANA COMBATTENTI INTERALLEATI
- UNIONE NAZ. ITALIANA REDUCI DI RUSSIA
- ASS. NAZ. "NASTRO VERDE" DECORATI DI MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA
- SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO ALPINI IN CONGEDO

**CRITERI DA OSSERVARE PER LA CONCESSIONE DELLE
AUTORIZZAZIONI PER IL TRASPORTO DEL PERSONALE MILITARE
E CIVILE IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA DELL'A.D. (NONCHE' DEI
COMPONENTI I RISPETTIVI NUCLEI FAMILIARI) PRESSO GLI
STABILIMENTI BALNEARI, LE COLONIE ED I SOGGIORNI MARINI
E MONTANI NONCHE' PER ATTIVITA' CULTURALI**

I trasporti in argomento possono essere autorizzati esclusivamente dalle Autorità Militari di Vertice ed Alti Comandi della Difesa (vds. Allegato A) e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'istituzione dei servizi di trasporto non deve costituire obbligo per l'Amministrazione;
- gli autoveicoli necessari devono essere tratti dalle dotazioni degli Autoreparti di F.A.;
- devono essere assicurati prioritariamente i servizi per l'assolvimento dei compiti di istituto delle FF.AA.;
- la concessione dell'autorizzazione deve essere subordinata ad una oculata valutazione delle singole situazioni locali, con particolare riferimento a criteri di costi/opportunità;
- per soggiorni e colonie ubicate in località isolate possono essere istituite linee di collegamento esclusivamente con il più vicino centro abitato;
- sono vietate la raccolta a domicilio degli utenti e le deviazioni di comodo dai percorsi fissati;
- la corsa di ciascun veicolo - salvo diverse esigenze adeguatamente valutate - deve essere limitata ad un solo viaggio giornaliero di andata ed uno di ritorno;
- è vietata la concessione di tale beneficio a personale estraneo all'Amministrazione della Difesa esclusi i componenti i nuclei familiari;
- il pagamento dei servizi deve essere commisurato all'effettivo onere sostenuto dalla Amministrazione della Difesa, sulla base di specifiche tabelle di onerosità emanate ed annualmente aggiornate dalla DG Terrarm;
- l'importo riscosso dagli utenti deve essere versato in Tesoreria.